



Fiera Internazionale del Libro di Tunisi, tra storia e avanguardia

Si conclude domenica la 38ma edizione della Fiera internazionale del libro di Tunisi, inaugurata sabato scorso dal presidente della Repubblica, Kais Saied, e che ha visto l'Italia partecipare in qualità di ospite d'onore.

L'iniziativa, organizzata quest'anno in solidarietà con la Palestina, si conferma il più rilevante evento fieristico letterario e editoriale del Paese e il più attrattivo in tutta l'Africa. Basti pensare che sono stati presentati circa 110.000 titoli editoriali, ed ha visto la partecipazione di 25 Paesi, provenienti principalmente dal Medioriente come Egitto, Oman, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Giordania, oltre a Francia, Russia, Italia e Spagna, tramite i rispettivi Istituti di Cultura per un totale di 319 espositori e 280 laboratori didattici per giovani e bambini.

All'inaugurazione, il presidente Saied si è soffermato a lungo allo stand della Palestina che presenta libri di autori locali, compresi poeti e romanzieri, ma anche prodotti artigianali come kefia, thobe altri oggetti ricamati con uccelli, alberi e colori di una tradizione risalente già all'epoca dei cananei.

Tecnologia ed intelligenza artificiale, la nuova frontiera della cultura

La fiera dà spazio a libri interattivi, realtà aumentata, storia e poesia rielaborate dalla creatività digitale. La Tunisia, ricca della sua storia millenaria, è un crocevia di culture, è uno scrigno di tesori che offre straordinarie opportunità nel campo delle industrie culturali.

creative (Icc).

Alla Fiera, il ministero degli Affari Culturali ha partecipato con diversi padiglioni, tra storia e modernità, presentando le collezioni più antiche della Biblioteca nazionale tunisina, da un lato, e dall'altro, le nuove tecnologie e scienze applicate nella promozione della conoscenza. A tal proposito, il Tunis International Center for Digital Cultural Economy (TICDCE) ha ospitato diverse startup locali ed internazionali, frutto della cooperazione con tunisini residenti all'estero, attive nel settore dell'arte e della cultura.

Dai siti archeologici come Cartagine e Dougga alle medine preservate di Tunisi e Sousse, così come le tradizioni artigianali e culinarie, ogni angolo del Paese nordafricano racconta una storia affascinante. Ektotbia, la biblioteca digitale del TICDCE offre ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza unica alla scoperta di siti storici. La digitalizzazione del patrimonio culturale costituisce a livello globale un'opportunità promettente e la Tunisia ha compiuto notevoli passi avanti grazie ai suoi giovani intraprendenti.

Le tecnologie di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR) vengono impiegate per ricreare il porto punico di Cartagine, il sito romano di Dougga, o l'anfiteatro di El Jem, consentendoun'esperienza immersiva anche a distanza sul loro sito internet. Sono state inoltre presentate applicazioni educative interattive per educare le generazioni future sul loro patrimonio culturale.



Cultura alla Difesa, le tecnologie d'avanguardia del Centro cartografia e telerilevamento

Il ministero della Difesa nazionale della Tunisia partecipa con un padiglione dove espone alcune delle sue pubblicazioni, compresi libri relativi ai seminari storici organizzati dal ministero e dai musei militari, nonché numeri della “Rivista della Difesa”, della “Rivista della Salute Militare” e della “Rivista tunisina di Storia Militare”, emessi dal Dipartimento del patrimonio, media e cultura, oltre ad alcuni documenti cartografici e fotografie aeree prodotti dal Centro nazionale di cartografia e telerilevamento.

La partecipazione alla Fiera, dal 2016, testimonia l'attenzione del ministero della Difesa per il libro, della sua importanza e del suo ruolo nella comunità militare come pilastro nell'addestramento degli ufficiali e nell'espansione delle loro conoscenze. Houssein Dhaouadi, luogotenente del Centro nazionale di cartografia e telerilevamento in Tunisia, ci spiega che “la missione principale del Centro è gestire tutta la cartografia, il telerilevamento, la fotogrammetria.

Alla 38ma edizione della Fiera internazionale del libro presentiamo le nostre tecnologie all'avanguardia, i tour virtuali come quello al sito archeologico di Sbeitla per promuovere il nostro patrimonio molto ricco”.

خريطة

عن بعد

L'ufficiale ricorda che "Il Centro nazionale di cartografia e telerilevamento sviluppa applicazioni per il ministero della Difesa e anche per i nostri clienti civili, realizza carte tridimensionali e bidimensionali, topografiche e tematiche".

Anche in questo settore, le moderne tecnologie possono fare la differenza. Il luogotenente Dh auoadi sottolinea che tra le competenze del Centro rientrano lo sviluppo di applicazioni digitali, "abbiamo sviluppato un'applicazione per l'ospedale militare, per la sanità, per la centralizzazione dei dati sanitari in tutta la Tunisia.

Se si verifica un incidente in un poligono di tiro, ad esempio, l'applicazione ci consente di intervenire molto rapidamente, possiamo conoscere le specialità mediche, dove sono disponibili esattamente e intervenire tempestivamente per salvare vite".

Il ruolo delle donne alla crescita del Paese

Le donne sembrano per lo più confinate all'ombra dei protagonisti maschili nei Paesi arabi, ma non è così in Tunisia. Dove dottoresse, managers, letterate, ministre, operatrici dell'agricoltura e di tutti i settori economici, hanno un ruolo non meno determinante, se non superiore, ai loro colleghi allo sviluppo del Paese.

La loro audacia, nei libri di storia, quanto in quelli di attualità, non ha pari. A loro si dedica la riflessione del Ministero della Famiglia, delle Donne, dei Bambini e delle Persone anziane alla 38ma edizione della Fiera del libro. La parete di ritratti che ne esce pone di fronte al visitatore tante donne che hanno dato un contributo fondamentale al Paese. Saisameh Yahiaoui, vicedirettrice del dipartimento, ci mostra un prezioso volumeroso, realizzato appositamente per l'occasione, in cui il ministero ha incluso "il lavoro di 100 donne che si sono distinte per le loro azioni in diversi ambiti".

Il padiglione offre un'ampia selezione di pubblicazioni, manuali e testi di riferimento sulla "formazione, l'integrazione di genere, su come possiamo ridurre il divario tra uomini e donne", evidenziando gli sforzi delle autorità locali per combattere ogni tipo di discriminazione e violenza basata sul genere. "Disponiamo di kit educativi per socializzare con i bambini dalla scuola della prima infanzia, il rapporto annuale sulla situazione dei minori in Tunisia, manuali su come possiamo combattere la violenza contro le donne, delle vere e proprie guide strutturali, redatte grazie alla collaborazione e al coordinamento tra i dicasteri dell'Istruzione, dell'Interno, il nostro ministero e degli Affari Sociali".

Yahiaoui, stando davanti ai loro ritratti, ci racconta "le storie di chi a volte ha dato così tanto, ma ha ricevuto troppo poco. Di quante, ancora oggi, contribuiscono alla ricchezza e al progresso della Tunisia come le donne nell'agricoltura. "La donna – ricorda – che soffre la povertà e la carenza d'acqua, perché gli studi dimostrano che gli effetti negativi dei cambiamenti climatici affliggono maggiormente il genere femminile rispetto ad altri".

مئة الجريبي
Maya JRIBI

Imp. Post Tunis 2022

مئة الجريبي
Maya JRIBI

... graduated from the Faculty of Sciences in 1983 with a degree in biology. From 1983 to 1988 she worked in the capital Tunis, she joined the Progressive Socialist Rally with the aim of becoming the Progressive Socialist Party. She also worked in the field of qualitative studies at the Taher el-Amami Institute of Studies and Research in Tunisia and was active in the field of human rights, feminism and associative life. In 2004, she headed the Progressive Democratic Party and was the first woman in Tunisia to hold this position. In 2013 she became Secretary General of the Republican Party.

Imp. Post Tunis 2022

عزة حمّو
Azza HAMMOU

the causes of chronic children.

تونسيات

13 اوت 2022

TUNISIE تونس

0,25



فاطمة الحدّاد
Fatma HADDAD

Imp. Post Tunis 2022

فاطمة الحدّاد
Fatma HADDAD

الفلسفة امرأة

ولدت فاطمة الحدّاد سنة 1916 وتوفيت سنة 2013 وهي إذ امرأة تونس مستقلة علم وكثيرة المعرفة في الفلسفة وقد التحقت بالدراسة العليا منها حتى نالت إجازة الحقوق والدراسات وما كان شأنها الفلسفة في تونس ولا سيما خلال الحرب والكثيرة من الإلقاءات من تونس وهي الفلاسفة نسوة من بين من عرفها أسيرها بالعلم في فرنسا من المرأة بالعلماء التونسية احتضنت بالأساتذة السياسة والأدب وكوّنت أجيالاً من أساتذة الفلسفة وأبرزهم د.عبد الله الأبي والمعلمة الأستاذة وزنت الفلسفة في جامعات أساتذتها منها الأستاذة زينة وأسهمت في البحث والكتابة في العمل الفلسفي والفكر والتأليف.

The Women Philosopher

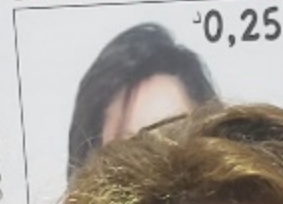
Fatma Haddad (1916-2013) was the first Tunisian woman to hold a State Doctorate in Philosophy. Her interesting background brought her to fame. She was also a feminist who initiated a professional master's degree in Women's Studies. She devoted herself to political and ethical philosophy. Indeed, she trained generations of philosophy graduates. She was Dean of the Faculty of Letters and Humanities in Tunis, and a visiting professor to several foreign universities.

تونسيات

13 اوت 2022

TUNISIE تونس

0,25



العمارة فنّ

ولدت سمية العكرون سنة 1955 وتوفيت سنة 2017 وهي مهندسة معمارية متخصصة في العمارة الحضرية ذات إمكانات إبداعية عالية، وصانعة من أجل المحافظة على التراث المعماري، ولقد عملت التدوّب والدراسات العالية في مجال التوثيق الحضري جعلت من لقطات الحضرية للتداعيات التسلسل، ولا سيما مدينة تونس القديمة أحياء لها طيب فيها العيش، والحرب عدة مشاريع للعبارة التاريخية وأحرزت على جائزة الألفية في مارسيس (1995 و2008) وتجاوزت إنجازاتها لتعمل مراكز قرار واستشارة دولية.

Architecture is an art

(1955-2015) was an architect in urban planning, creative potential for the preservation of cultural heritage. Her work and great contribution to urban development of the old city of Tunis. She was a friendly and experienced architect.

تونسيات

13 اوت 2022

TUNISIE تونس

0,25



رجاء بن عمار
Raja BEN AMMAR

Imp. Post Tunis 2022

ليونة الروح

ولدت سمية العكرون سنة 1955 وتوفيت سنة 2017 وهي مهندسة معمارية متخصصة في العمارة الحضرية ذات إمكانات إبداعية عالية، وصانعة من أجل المحافظة على التراث المعماري، ولقد عملت التدوّب والدراسات العالية في مجال التوثيق الحضري جعلت من لقطات الحضرية للتداعيات التسلسل، ولا سيما مدينة تونس القديمة أحياء لها طيب فيها العيش، والحرب عدة مشاريع للعبارة التاريخية وأحرزت على جائزة الألفية في مارسيس (1995 و2008) وتجاوزت إنجازاتها لتعمل مراكز قرار واستشارة دولية.

A Lioness on Stage

Raja Ben Ammar (1955-2017) was an architect and politician, specialist in urban planning and preservation of the old city of Tunis. She was a friendly and experienced architect. Her work and great contribution to urban development of the old city of Tunis. She was a friendly and experienced architect.



La presenza ufficiale italiana all'edizione 2024 è stata coordinata dall'ambasciata d'Italia a Tunisi, in collaborazione con Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Sezione commerciale dell'ambasciata, l'Istituto italiano di Cultura a Tunisi ed il supporto dei ministeri Affari esteri, Cultura e dell'Associazione italiana editori (Aie).

Il padiglione Italia, che occupa un'area di circa 240 mq alla fiera, ha ospitato, a partire dal 19 aprile e per l'intera settimana, un ricco programma giornaliero dal titolo "Anima Mediterranea" con 13 presentazioni di autori, proiezione di documentari, attività dedicate allo studio della lingua italiana, animazioni per bambini e ragazzi, interviste e dialoghi tra editori, autori e letterati tunisini ed italiani per un totale di ben 21 appuntamenti.

Se i laboratori didattici hanno coinvolto e attratto moltissimi giovani e famiglie, alcuni dialoghi sul Mediterraneo e le storie degli emigrati siciliani sono risultati un po' noiosi e talvolta storicamente superati. Bene invece la formula che ha visto sul palco protagonisti allo stesso tempo un autore italiano e l'intervistatore tunisino, emblema del dialogo tra le due sponde del Mediterraneo.

Sabato 27 marzo è previsto l'appuntamento conclusivo con la partecipazione del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, saranno presenti inoltre i rappresentanti di Aie e dell'ambasciata d'Italia a Tunisi. L'ultimo incontro del programma italiano "Mediterraneo dei miracoli" con Marcello Veneziani e Ahmed Somai, moderato da Hatem Bourial, è dedicato al romanzo italiano. All'interno del padiglione è anche presente un punto vendita delle opere italiane. All'inaugurazione della Fiera hanno partecipato il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, e la direttrice generale Biblioteche e diritto d'autore del ministero della Cultura, Paola Passarelli.



[Read More](#)